

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 10	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione verbali adottati nelle sedute precedenti (20.03.2017 – 29.06.2017).

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di LUGLIO
alle ore 21.00, nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	PIZZI Sebastiano	X	
2	VITTONI Fabrizio	X	
3	DE GIORGIS Adriano Alfonso	X	
4	PORINI Rino	X	
5	MARTINELLI Michele	X	
6	BIANCHI Renato	X	
7	MARTINELLI Davide		XG
8	PIANA Marco	X	
9	BELTRAMI Paolo	X	
10	DABRAMO Alessio	X	
11	POLETTI Silvia	X	
TOTALE		10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

IL SINDACO

Constato il numero legale dei presenti, il sindaco procede alla lettura dei verbali della seduta del 20 Marzo 2017 nn. 1 – 2 –3 - 4 – 5 – 6 -7 - 8 e della seduta del 29 Giugno 2017 n 9;

Chiede la parola il consigliere di minoranza Dabramo Alessio, che chiede la riletture del verbale n° 9 riguardante il recesso dall'Unione Montana Valle Strona e Quarne;

Eseguita la lettura da parte del Segretario comunale, il suddetto consigliere, dopo aver puntualizzato che le sentenze del Consiglio di Stato e dei TAR, nonché il parere negativo del Segretario comunale, hanno una maggiore valenza giuridica rispetto ad un mero parere del Ministero dell'Interno, senza contare il parere del Segretario comunale che propende per l'adozione del criterio per eccesso, sancito dalla giurisdizione amministrativa, richiede lo stralcio dal verbale n° 9 della parte riguardante i criteri per il calcolo della maggioranza qualificata, non essendo stati oggetto di discussione;

Conclude il consigliere Dabramo dichiarando che voterà comunque contro l'approvazione della suddetta delibera C.C. n° 9, per i motivi suddetti;

Prende la parola il Consigliere di minoranza Beltrami Paolo, il quale concorda con quanto affermato dal consigliere Dabramo, chiedendo anche lui lo stralcio della parte indicata nel dispositivo del presente atto, in particolare laddove è scritto che *“il Sindaco e gli altri consiglieri, favorevoli al recesso, propendono per il criterio aritmetico(arrotondamento per difetto)”*;

Accolta dal consiglio la proposta dei consigliere Dabramo e Beltrami, si passa alla votazione dei verbali in argomento;

Con n° 8 voti favorevoli, n° 1 astensione (Porini, in quanto assente nelle due sedute precedenti) e n° 1 voto contrario (Dabramo) espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare i verbali della seduta del 20 Marzo 2017 nn. 1 – 2 –3 - 4 – 5 – 6 -7 e 8;
2. Di approvare altresì il verbale n 9 della seduta del 29 Giugno 2017 stralciando i seguenti periodi:
“Dato atto che la votazione ha riportato n. 7 voti favorevoli e che esistono due contrapposti orientamenti circa l'arrotondamento della cifra decimale:
 - *criterio aritmetico, cioè in caso di cifra decimale uguale o inferiore a 50, l'arrotondamento debba essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui essa sia superiore a 50 si procederà ad arrotondamento per eccesso - Ministero dell'Interno parere 16 Gen 2013 riguardante le modifiche statutarie;*
 - *criterio per eccesso, in quanto l'arrotondamento non può essere utilizzato laddove porti al raggiungimento di una cifra inferiore al “quorum” stabilito dalla legge, come da pareri del Consiglio di Stato, Sez. V, 5/9/2012 n. 4694, TAR Sicilia, Palermo, sez. I, n. 1955/2007, Parere Regione Friuli Venezia Giulia prot. 1.387 del 30.01.2007, TAR Campania sez. I N. 05544/2016 REG.PROV.COLL, nonché in varie norme di diritto positivo, come ad esempio, l'art. 47, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;*

Considerato che nello statuto dell'Unione non sono contenute indicazioni circa il criterio con cui effettuare l'arrotondamento delle cifre decimali ottenute, il Sindaco e gli altri consiglieri, favorevoli al recesso, propendono per il criterio aritmetico(arrotondamento per difetto;”

3. Di allegare copia del presente atto al verbale n° 9 del 29 Giugno 2017, per dovere d'ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 01/08/2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 01/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 01/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 01/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA